

Serie D. Domani la terz'ultima giornata di campionato con una sfida tutta bresciana che potrebbe essere decisiva per i destini di due squadre

Salò-Darfo, tutta la stagione nel derby

Rodengo sogna: l'en-plein è possibile. Palazzolo trema: 9 punti possono non bastare

Sereno a Salò, variabile a Darfo, nubi a Rodengo, tempesta a Palazzolo. Se si trattasse di meteo la situazione delle squadre bresciane coinvolte nelle 3 giornate finali di campionato (che questa settimana avrà ben due gare, domani e domenica) potrebbe essere questa. Salò sta uscendo dalla zona calda, Darfo ha dato un segnale chiaro vincendo con il Chioggia: per entrambe il derby sarà decisivo, con un leggero favore per la squadra di casa in condizione di forma ottima e avvantaggiata dal fattore campo. A Rodengo il problema imminente rimane quello dei tre punti da recuperare. A Palazzolo, anche alla luce del calendario, forse è meglio prepararsi già per i play out.

RODENGO. Il calendario dice che i franciacorti-

ni possono chiudere bene il campionato con tre squadre non particolarmente motivate. Castellana e Rusi potrebbero arrivare ai play-off, ma sanno bene di non avere chances ulteriori, Santarcangelo ha già la testa ai play out e non andrà di certo a fare la battaglia sul piano agonistico rischiando i forfait nelle gare di spareggio. Ecco quindi che il Castellarano pare messo peggio: il Mezzolara non può dormire sonni tranquilli, ma soprattutto il Castelfranco ha l'obbligo di crederci lottando fino in fondo. Con quest'ultima, poi, la rivalità è accesa anche da motivi di campanile. Si sa che in questa fase sono le motivazioni a scrivere molti risultati. Per questo il Rodengo può sperare. La squadra è appesantita atleticamente dalla

VOLATA SALVEZZA

	Mezzolara	Castel S. Pietro	Salò	Darfo	Este	Fidenza	Castelfranco
PUNTI	44	42	42	41	40	40	39
GIOR.	▼	▼	▼	▼	▼	▼	▼
25-04	CASTELLARANO	Russi	DARFO	Salò	CHIOGGIA	Cervia	PIOVESE
29-04	Giacomense	CERVIA	Fidenza	Este	DARFO	SALÒ	Castellarano
08-05	Chioggia	Salò	CASTEL S.PIETRO	FIDENZA	Carpi	Darfo	GIACOMENSE

In maiuscolo le partite in casa; ai play-out le squadre dal sestultimo al terzultimo posto

Aga-d'Arco

coppa, persa al fotofinish, ma il Castellarano non sta meglio avendo vinto solo 2 delle ultime 8 gare (non vince fuori da 4 consecutive e ne avrà due in trasferta nel finale).

SALÒ. Un girone di ritorno da zona play-off, un Marrazzo super (13 gol in 17 partite), una speranza ri-

trovata da tutto l'ambiente un «girone» passato nei play-out. Sono i sintomi della fiducia dei gardeasni, che hanno vinto 6 partite su 9 nelle ultime giornate, hanno perso solo una volta in casa in quest'anno solare e giocheranno due delle ultime tre al «Turin». Saranno tutti scontri diretti,

ed i gardeasani sanno che saranno padroni del proprio destino: questo dà un'ulteriore fiducia alla squadra che, trovata la quadratura tattica, è tornata a giocare un calcio qualitativo oltre che redditizio.

DARFO. Il tecnico Fiorenzo Giorgi è imbattuto da sempre sulla panchina

della prima squadra (prima di quest'anno vinse una gara due anni fa in Eccellenza: 1-0 sulla Verolese all'ultima giornata). Un dato che non può non generare entusiasmo in vista del derby di domani a Salò, che i camuni vogliono assolutamente vincere. Rispetto alle ultime giornate la notizia migliore è quella di aver lasciato alle spalle (per la prima volta in questa stagione) ben 7 avversarie. La difficoltà maggiore è il fatto di giocare in trasferta le prossime due gare (Este dopo il derby). In secondo luogo ci sono comunque diversi problemi di infortuni: Poma sempre out e anche Rossetti in condizioni precarie. Ma nelle ultime giornate la squadra ha acquisito personalità e da qui deve ripartire immediatamente.

PALAZZOLO. La salvezza è lontana anni luce per il Palazzolo. A 5 giornate dalla fine si disse: bisogna vincerle tutte. Sono arrivati solo tre punti nei 180 minuti successivi e come sempre quando si è trovato a ridosso della salvezza il Palazzolo è caduto (così domenica a Lodi contro il Fanfulla). Il campionato è molto livellato e di fatto in classifica ci sono (oltre al Tempio già promosso) ben 7 squadre ormai senza obiettivi. Il Palazzolo potrebbe giovarsi delle sfide interne con Uso Calcio (di sicuro ai play-off) e Atletico Calcio Cagliari (già retrocesso), ma nel mezzo dovrà far visita all'Arzachena che è in corsa per i play-off. E forse anche fare 9 punti in tre partite potrebbe non bastare per la salvezza diretta.

g.a.



Quarenghi controllato da Curnis in Darfo-Salò dell'andata